

Il Rapporto BES 2016 e l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile

Maria Pia Sorvillo

Istat

Orzinuovi, 11 febbraio 2017

I sistemi di indicatori multidimensionali

- Ruolo crescente degli indicatori statistici come **strumenti per orientare i processi decisionali**
- Esigenza di misurazione, monitoraggio e analisi **di dimensioni complesse del progresso sociale ed economico.**
- **Nuova legge di bilancio:** misurazione dell'efficacia delle politiche pubbliche anche attraverso i loro effetti sugli indicatori di benessere.

I sistemi di indicatori multidimensionali in Italia

- **BES (Benessere equo e sostenibile)**: avviato dall'Istat a partire dal 2010 in collaborazione con il CNEL
 - Comitato di indirizzo sulla misurazione del progresso della società italiana
 - Commissione scientifica di esperti dei diversi domini del benessere
 - 2016: 4° Rapporto BES
 - Progetti sul Benessere dei territori
- **SDGs (Sustainable Development Goals)**: approvati dall'assemblea dell'ONU nel 2015 (Agenda 2030)
 - Prima diffusione Istat dicembre 2016

Le misure del benessere equo e sostenibile in Italia

bes | 2016

- **BES:** sistema articolato in **12 domini e 130 indicatori**, che tengono conto di aspetti:
 - ✓ che hanno un diretto impatto sul benessere
 - ✓ che misurano gli elementi funzionali al miglioramento del benessere

Capitolo 01 | **Salute**

Capitolo 02 | **Istruzione e formazione**

Capitolo 03 | **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**

Capitolo 04 | **Benessere economico**

Capitolo 05 | **Relazioni sociali**

Capitolo 06 | **Politica e istituzioni**

Capitolo 07 | **Sicurezza**

Capitolo 08 | **Benessere soggettivo**

Capitolo 09 | **Paesaggio e patrimonio culturale**

Capitolo 10 | **Ambiente**

Capitolo 11 | **Ricerca e innovazione**

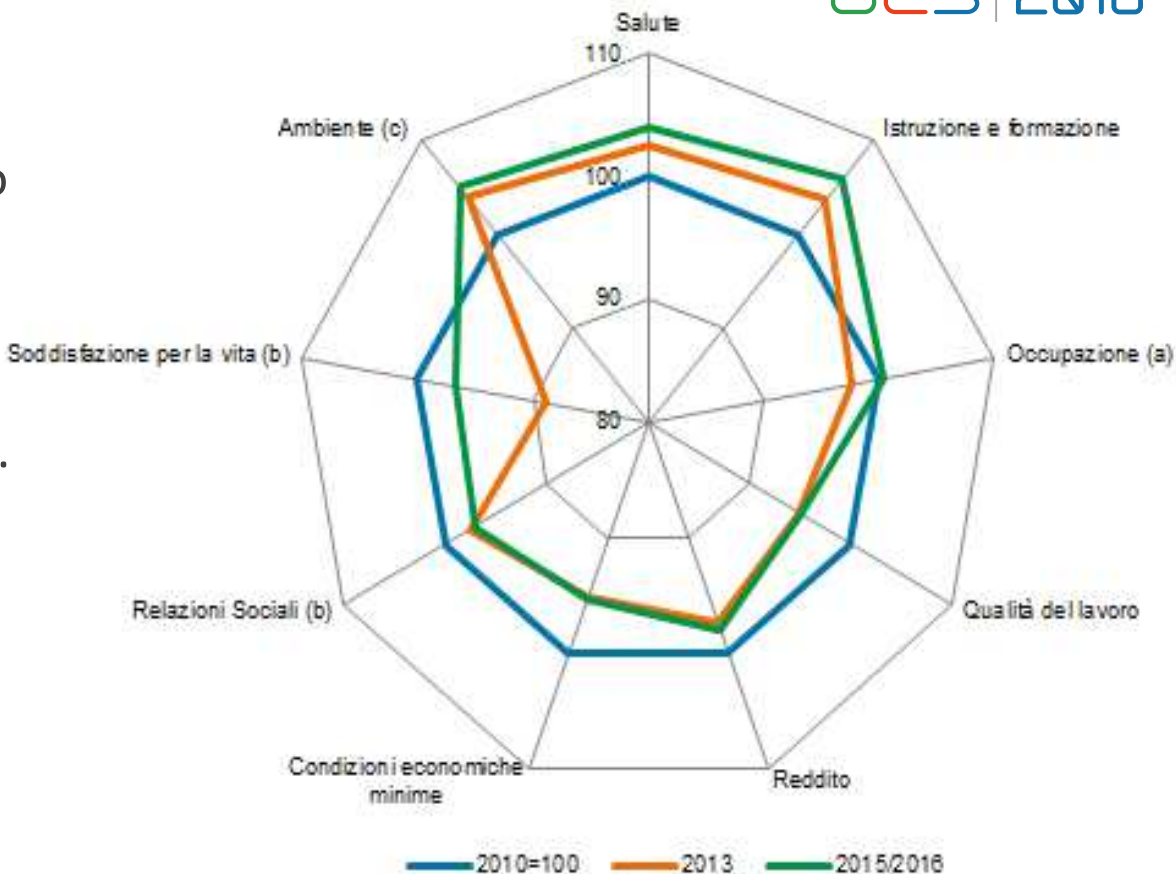
Capitolo 12 | **Qualità dei servizi**

Una sintesi: gli indici compositi

- Dall'edizione 2015, il Rapporto Bes propone anche **indici compositi sull'andamento complessivo dei singoli domini**:
 - ✓ Comparabilità territoriale e temporale
 - ✓ Penalizzazione dei contesti con eccessiva variabilità degli indicatori elementari
 - ✓ Indicazioni sintetiche, da analizzare insieme alle misure elementari

L'Italia dal 2010 a oggi

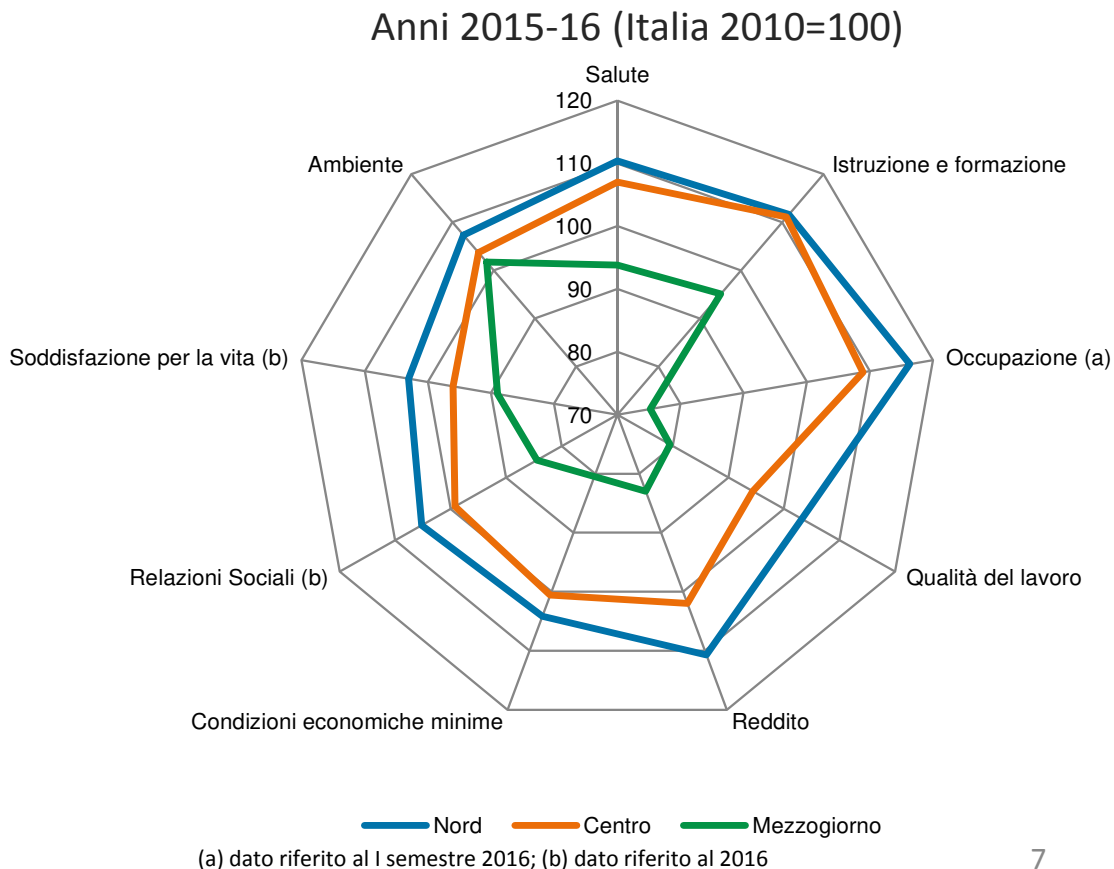
- **Rispetto al 2013:** migliorano o restano stabili tutte le componenti del benessere
- **Rispetto al 2010:** migliora salute, ambiente, istruzione. Recupero completo per l'occupazione. Ancora indietro condizioni economiche minime e qualità del lavoro.



(a) dato riferito al I semestre 2016; (b) dato riferito al 2016; (c) Indice 2008=100

Divari territoriali ancora molto ampi

- **Nord** in vantaggio per tutte le dimensioni del benessere
- **Centro** allineato per istruzione, di poco indietro per ambiente, salute e condizioni economiche minime
- Il **gap del Mezzogiorno** è ancora elevatissimo per occupazione, qualità del lavoro, condizioni economiche minime, reddito e disuguaglianza

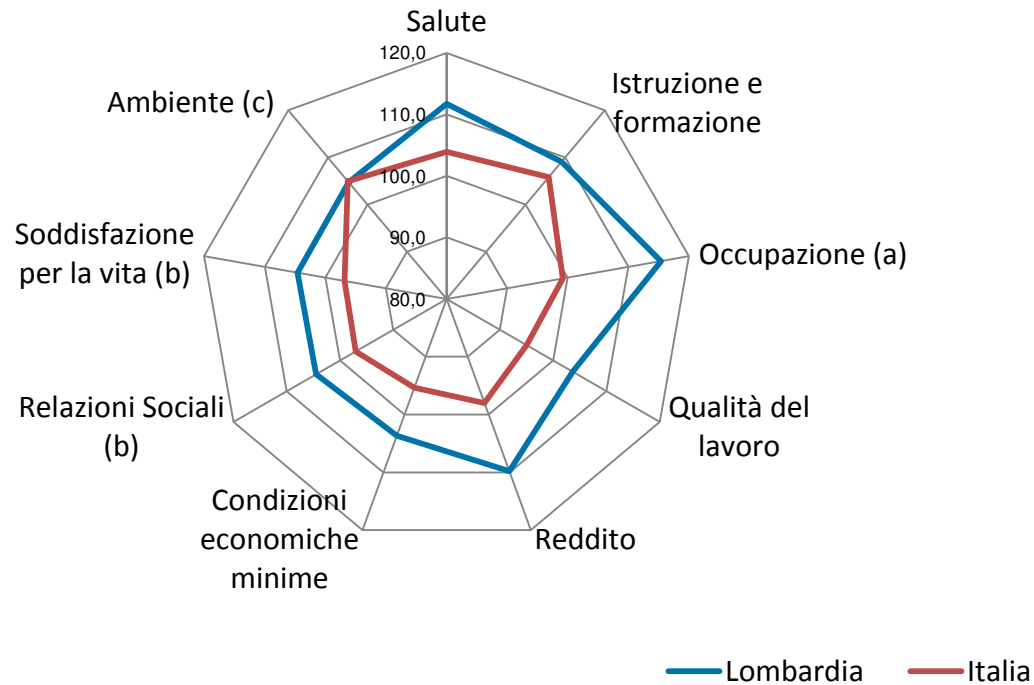


La Lombardia: confronto con la media nazionale

Vantaggio in tutti i domini, tranne ambiente

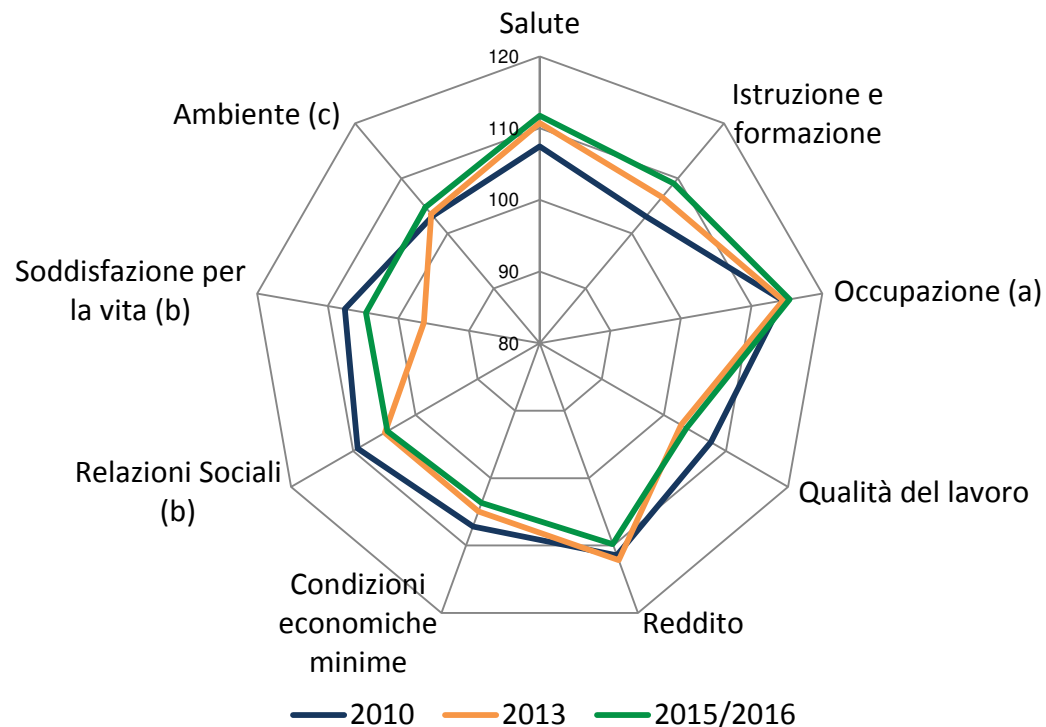
- Contenuto per istruzione e formazione
- Particolarmente accentuato per occupazione e reddito e disuguaglianza

Anni 2015-16: Italia 2010=100



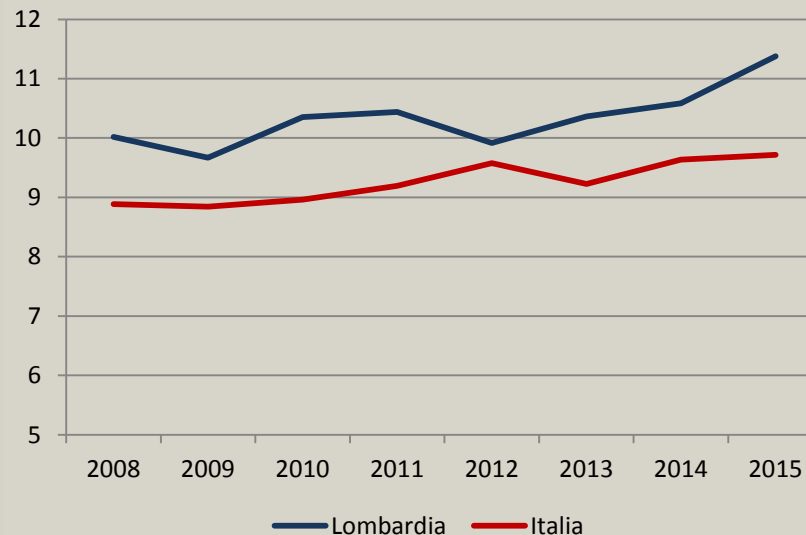
La Lombardia: evoluzione recente

- Migliorano salute e istruzione
- Stabili occupazione e ambiente
- Ancora in sofferenza la qualità del lavoro, le condizioni economiche minime e le relazioni sociali
- Reddito e disuguaglianza in lieve regresso
- In ripresa la soddisfazione per la vita, ma inferiore al 2010



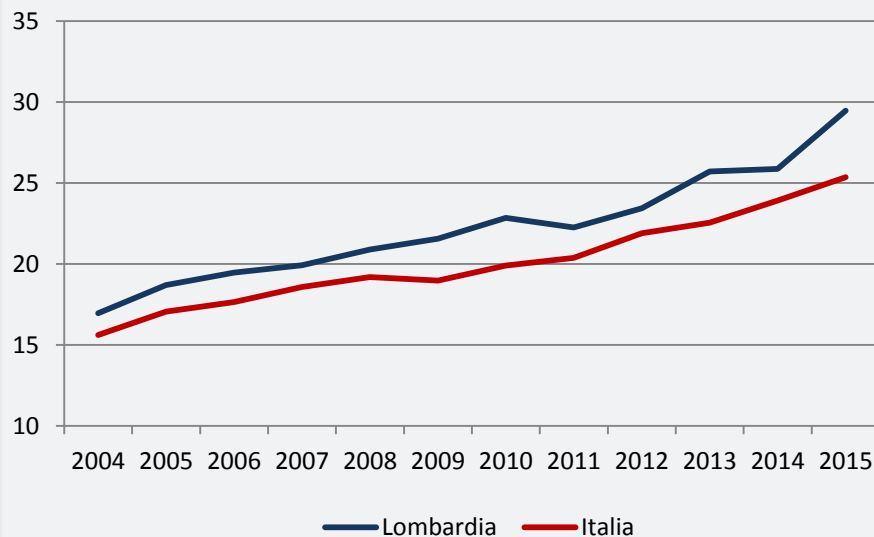
Il benessere in Lombardia: le eccellenze

bes | 2016

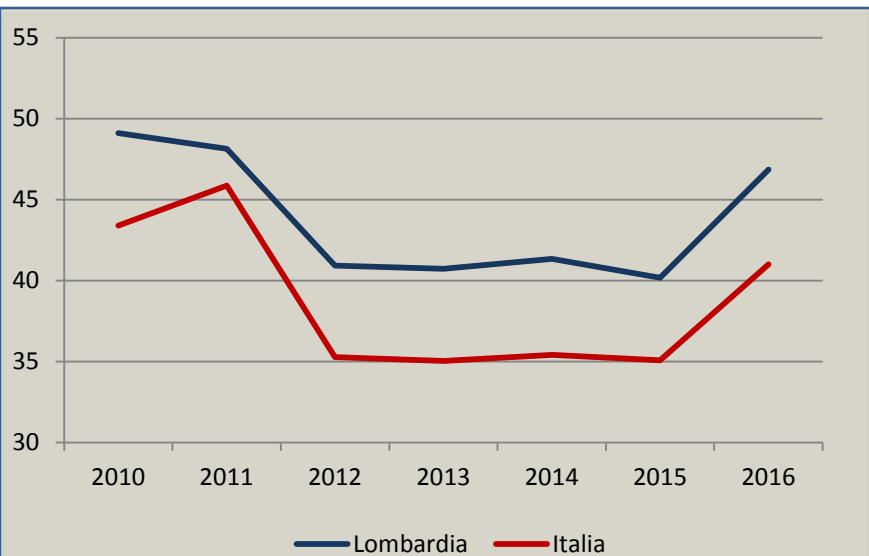


Speranza di vita senza limitazioni a 65 anni

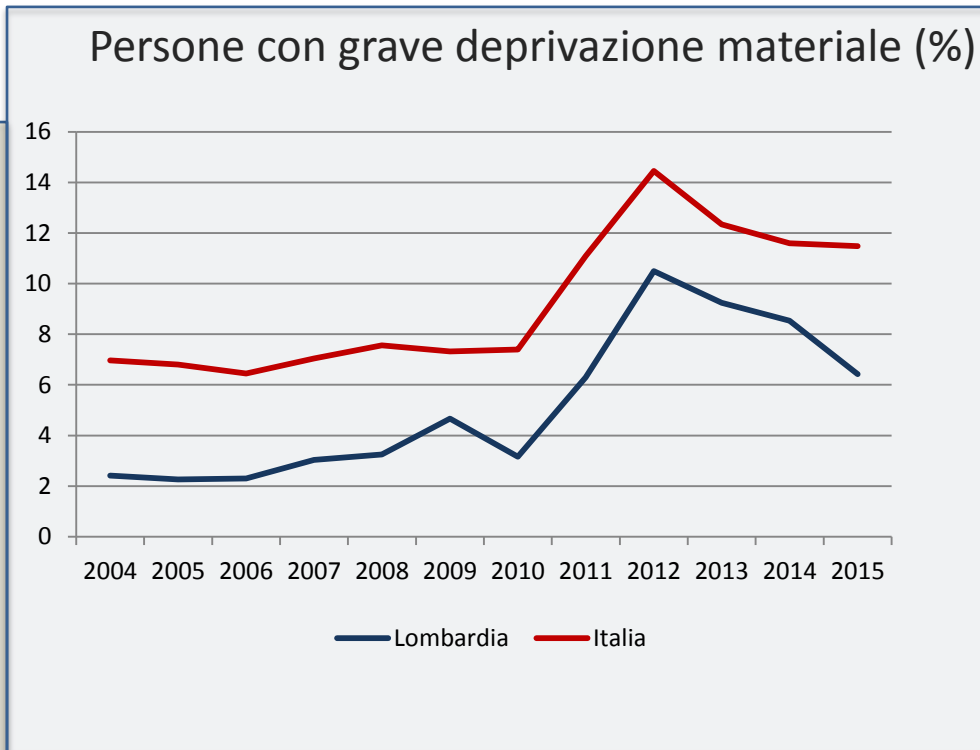
Laureati tra i 30-34enni (%)



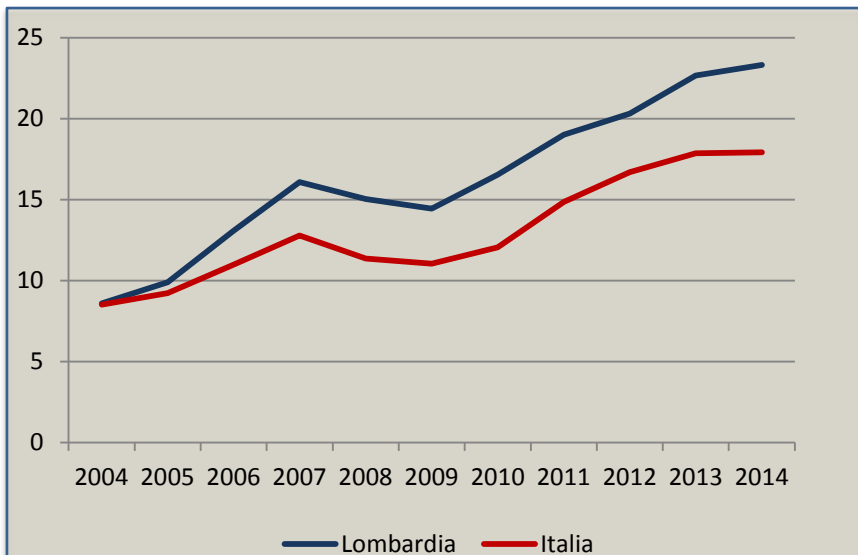
I segni della crisi



Soddisfazione per la propria vita (% voti da 8 a 10)

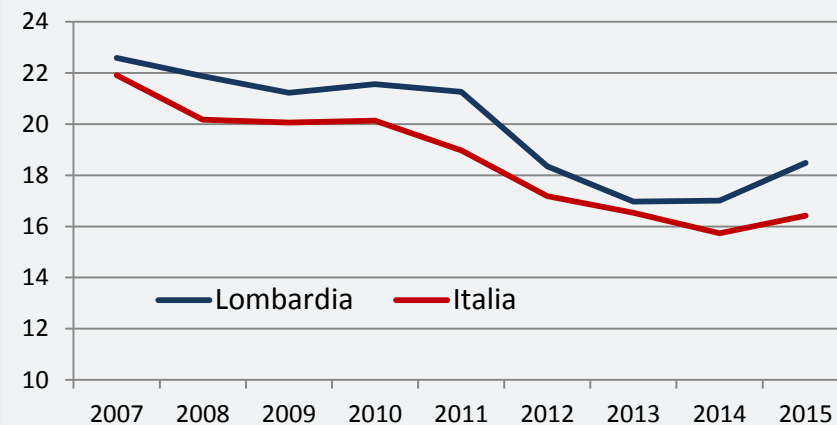


Problemi aperti

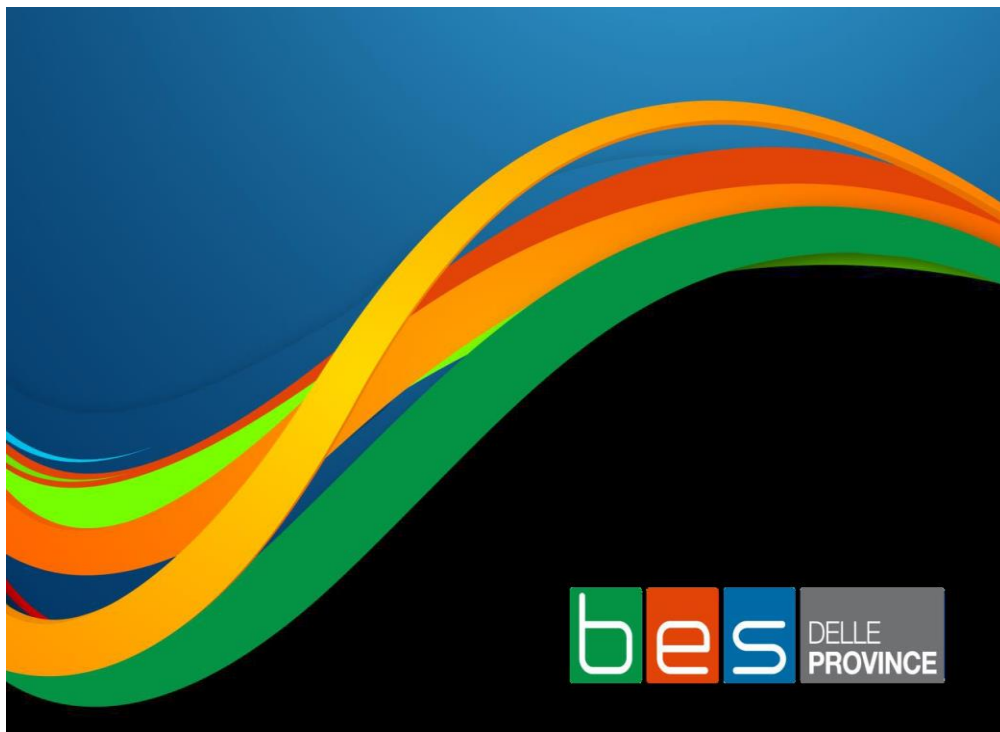


Furti in abitazione (per 1.000 famiglie)

Comportamenti a rischio nel consumo di alcol (percentuale standardizzata, 14 anni +)



Il Benessere nelle province



- Uno strumento utile alla programmazione e alla valutazione dell'azione amministrativa locale
- Rapporto 2015: 21 province (Cremona, Mantova) e 5 città metropolitane

URBES

- Quadro dello stato e delle tendenze del benessere nelle realtà urbane.
- 64 indicatori, 29 comuni (Milano, Brescia) per una rendicontazione periodica sullo “stato della città”





Sustainable Development Goals

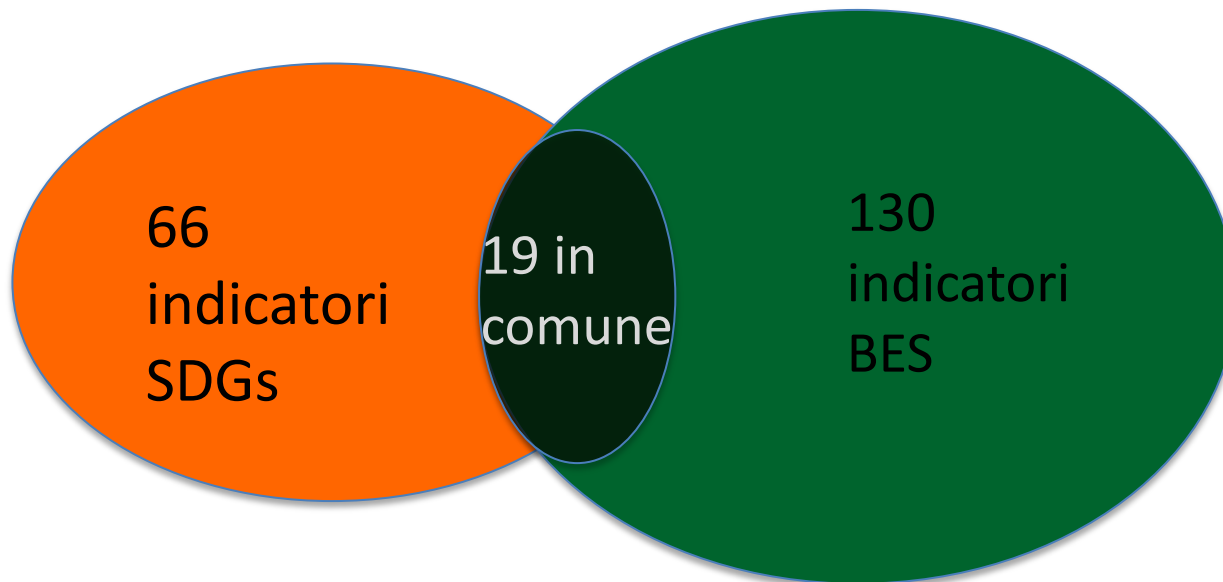


- **L'Agenda 2030**
 - ✓ identifica le direttrici dello sviluppo sostenibile per i prossimi 15 anni
 - ✓ comprende 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) articolati in 169 traguardi
- UN Inter Agency Expert Group on Sustainable Development Goals (IAEG-SDGs) ha proposto **230 indicatori** (prima release marzo 2016)

L'Istat e gli indicatori SDG



- Disponibile sul sito Istat un **primo set di indicatori SDG**



Conclusioni

- Crescente rilevanza di sistemi complessi di indicatori statistici multidimensionali su benessere e sostenibilità, anche con dettaglio territoriale
- Il BES costituisce una chiave di lettura solida e articolata per analizzare le traiettorie del sistema socio-economico
- Previsti investimenti su aspetti tematici e metodologici
- Sinergie con il framework di indicatori SDGs